



Manuale Utente

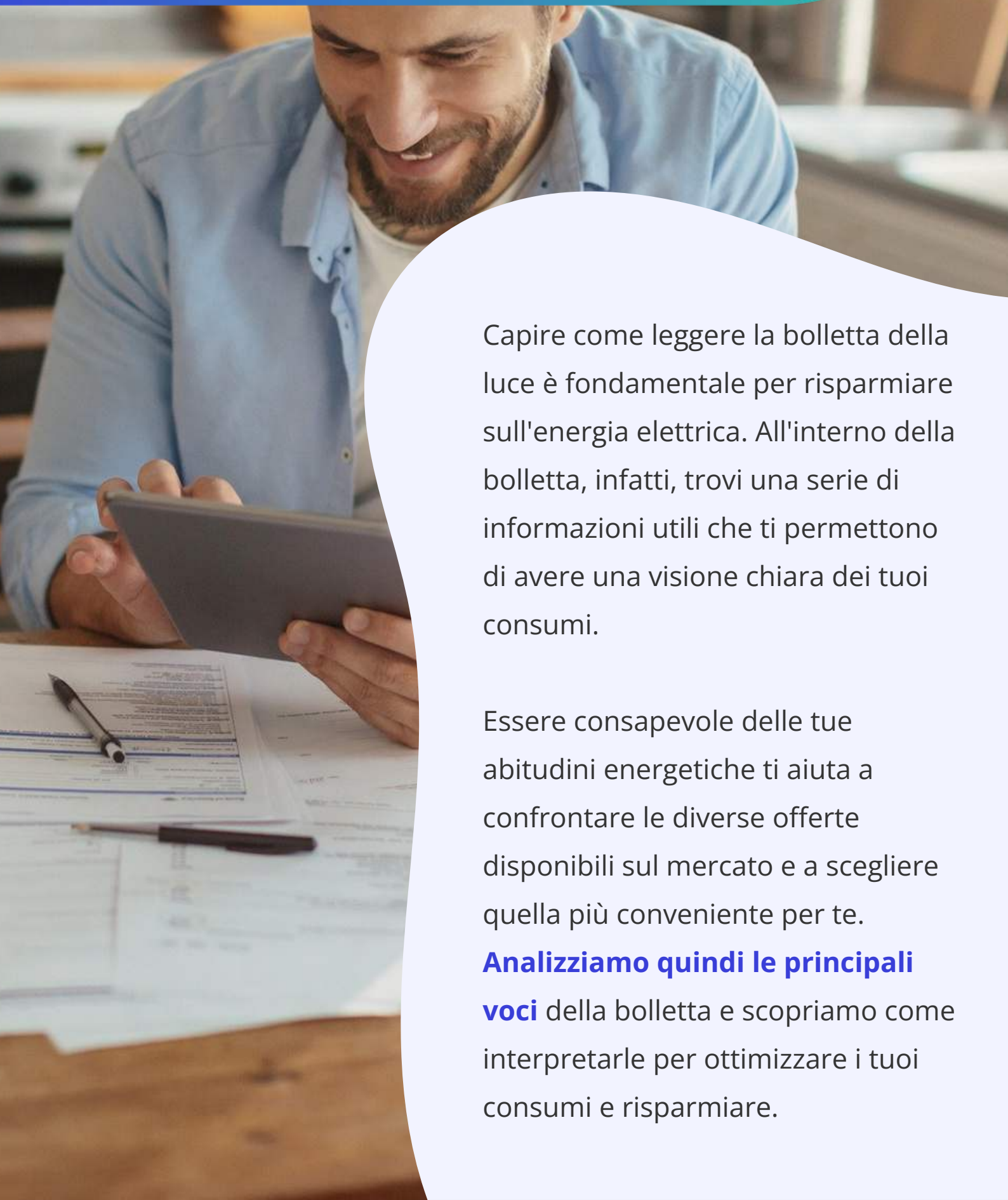




Indice

COME LEGGERE LA BOLLETTA DELLA LUCE	1
COME LEGGERE LA BOLLETTA DEL GAS	2
CODICE POD E PDR	3
LETTURA STIMATA E LETTURA RILEVATA	4
BOLLETTA DI CONGUAGLIO E IN ACCONTO	5
COME FARE L'AUTOLETTURA LUCE	6
COME FARE L'AUTOLETTURA GAS	7
PER QUANTO TEMPO CONSERVARE LE BOLLETTE?	8
COME SCEGLIERE UN FORNITORE VANTAGGIOSO	9
RIPENSAMENTI E RECLAMI	10

1. Come leggere la bolletta della luce



Capire come leggere la bolletta della luce è fondamentale per risparmiare sull'energia elettrica. All'interno della bolletta, infatti, trovi una serie di informazioni utili che ti permettono di avere una visione chiara dei tuoi consumi.

Essere consapevole delle tue abitudini energetiche ti aiuta a confrontare le diverse offerte disponibili sul mercato e a scegliere quella più conveniente per te.

Analizziamo quindi le principali voci della bolletta e scopriamo come interpretarle per ottimizzare i tuoi consumi e risparmiare.

Tipologia cliente

Questa è una delle prime informazioni che trovi sulla bolletta, solitamente sotto il nome del fornitore. È un dato importante, poiché indica se sei sotto le condizioni economiche del Servizio di Maggior Tutela o se hai scelto un'offerta di un fornitore del mercato libero.

La "**tipologia di cliente**" ti permette quindi di capire immediatamente in quale contesto ti trovi, aiutandoti a valutare la convenienza del tuo attuale contratto energetico.

Dati della fornitura

In questa sezione, oltre all'ubicazione della fornitura e alla data di attivazione, trovi informazioni fondamentali come il "**Tipo di tariffa**" e la "**Potenza contrattuale impegnata**". La tariffa può essere monoraria, bioraria o multioraria, a seconda del contratto sottoscritto. Questo dato è cruciale perché legato alle tue abitudini di consumo: il costo dell'energia varia in base alle fasce orarie, che riflettono la domanda di elettricità durante la giornata.

Scegliere una tariffa che si adatta ai momenti in cui utilizzi più energia è un modo efficace per ridurre le spese.

Anche la "Potenza contrattuale impegnata" influisce sulla tariffa, insieme al tipo di contratto, come "Domestico residente" o "Domestico non residente". Se hai una potenza superiore a 3 kW, valuta se ti è realmente necessaria.

Sintesi degli importi

Questa è la sezione più rilevante della bolletta. Qui trovi il totale della bolletta, comprensivo di accise e IVA, e tre voci principali:

- ***Spesa per la materia energia:*** comprende una quota fissa annuale e una quota a consumo. La quota fissa viene pagata indipendentemente dall'utilizzo di energia, mentre la quota variabile dipende sia dai consumi reali che dalla tariffa sottoscritta con il fornitore. In questa voce rientrano anche i costi per le perdite di rete, che rappresentano circa il 10,4% del costo dell'energia.

Le perdite di rete sono le dispersioni di energia elettrica che avvengono durante la produzione e distribuzione.

Dal momento in cui l'energia viene generata fino al suo arrivo nelle abitazioni, una parte si perde lungo il percorso.

Questa dispersione viene addebitata agli utenti dalle società fornitrici attraverso le compagnie di distribuzione che gestiscono la rete elettrica.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) è responsabile di stabilire la quantità di energia dispersa da addebitare ai consumatori e di monitorare le misure adottate per ridurre tali perdite. La percentuale di dispersione varia in base alla tensione degli impianti e alla zona, ma è standardizzata a livello nazionale. L'equilibrio tra energia disponibile e consumata genera anche costi inclusi nelle voci per il dispacciamento e l'energia.

- **Costi per il trasporto dell'energia elettrica e la gestione del contatore:** coprono il trasporto dell'energia dal punto di produzione al contatore e la gestione dello stesso. Questi costi sono fissati per legge, uguali per tutti i fornitori, e regolati da enti diversi rispetto ai venditori di energia.

- **Oneri di sistema:** includono i costi per attività di interesse generale, pagati da tutti i clienti finali. Questi comprendono, ad esempio, la sicurezza del nucleare, incentivi alle fonti rinnovabili e il bonus elettrico. Gli oneri si dividono in una quota fissa e una quota variabile legata ai consumi.

In aggiunta, possono comparire altre voci specifiche, come:

- **Altre partite:** costi variabili, come rimborsi, restituzioni del deposito cauzionale, interessi di mora o sconti.
- **Bonus sociale:** riservato ai clienti domestici in condizioni di disagio economico o fisico.
- **Canone di abbonamento alla televisione**, ecc.

Costo medio unitario

Il **costo medio unitario** è una voce fondamentale della bolletta a cui prestare attenzione. Si tratta del rapporto tra l'importo totale dovuto e i kWh fatturati, escludendo la voce "Altre partite". Sebbene non rappresenti il costo per kWh effettivo, poiché include costi fissi e variabili,

è un indicatore importante.

Questo costo medio include anche la spesa per la materia energia, che dipende dalla componente energia. Quest'ultima è stabilita nel contratto con il fornitore ed è il fattore che determina le differenze tra le varie offerte sul mercato.

Consumi fatturati letture

Nella sezione "Consumi fatturati e letture" puoi monitorare le tue abitudini di consumo elettrico. Qui troverai:

- I consumi reali, suddivisi per fasce orarie, se applicabili;

- I kWh fatturati nella bolletta, calcolati in base alla tariffa che hai scelto.

2. Come leggere la bolletta del gas



Dal 1° gennaio 2016, l'AEEGSI (ora ARERA) ha introdotto la Bolletta 2.0, semplificata e più facile da leggere, disponibile anche in formato digitale come Bolletta web. Questa versione compatta si presenta su una sola pagina, invece delle tradizionali tre.

Gli elementi principali che puoi trovare subito includono:

- **Informazioni cliente:** nome, cognome, codice fiscale e indirizzo;
- **Informazioni tecniche:** luogo di fornitura e codice PDR (14 cifre);

- **Tipologia di fornitura:** categoria dell'immobile e potenza del contatore;
- **Importo bolletta:** variabile in base ai consumi, con cadenza mensile, bimestrale o quadrimestrale;
- **Dati bolletta:** numero progressivo, data di emissione, periodo di fatturazione e scadenza del pagamento;
- **Recapiti utili:** per contattare la società fornitrice in caso di problemi o per informazioni.



Voci di spesa e consumi

Vediamo insieme le principali voci di spesa che compongono l'importo totale della bolletta del gas:

Spesa materia prima gas naturale: include i costi sostenuti dal fornitore per acquistare il gas naturale all'ingrosso e per le attività necessarie a garantirne la vendita ai clienti. Oltre al costo di acquisto, questa voce copre anche le spese per la gestione del servizio clienti e altri aspetti commerciali legati alla fornitura.

Spesa trasporto e gestione contatore: riguarda i costi per il trasporto, lo stoccaggio del gas e la gestione del contatore, necessari per garantire la distribuzione fino al cliente finale.. È un parametro stabilito per legge e identico per tutte le società di fornitura.

Voci di spesa e consumi

Spesa oneri di sistema: include i costi destinati a finanziare attività di interesse generale, come gli incentivi alle fonti rinnovabili e il bonus gas. Questa spesa è suddivisa in una quota fissa e una parte variabile legata ai consumi.

Imposte statali: equivalgono a circa il 35% dell'importo totale e sono rappresentate da IVA (al 10% sui primi 480 mc consumati e al 22% sugli altri consumi e sulle quote fisse) e accise, imposte di consumo differenti tra nord e sud Italia; non mancano poi le addizionali regionali;

Ricalcoli: riguardano eventuali aggiustamenti di bollette precedenti, in cui potresti aver pagato di più o di meno rispetto ai consumi reali. Possono risultare in un addebito o un accredito, a seconda del caso.

Infine c'è una sezione dedicata alle modalità di pagamento, le condizioni economiche del contratto e altre informazioni utili sul tuo fornitore.

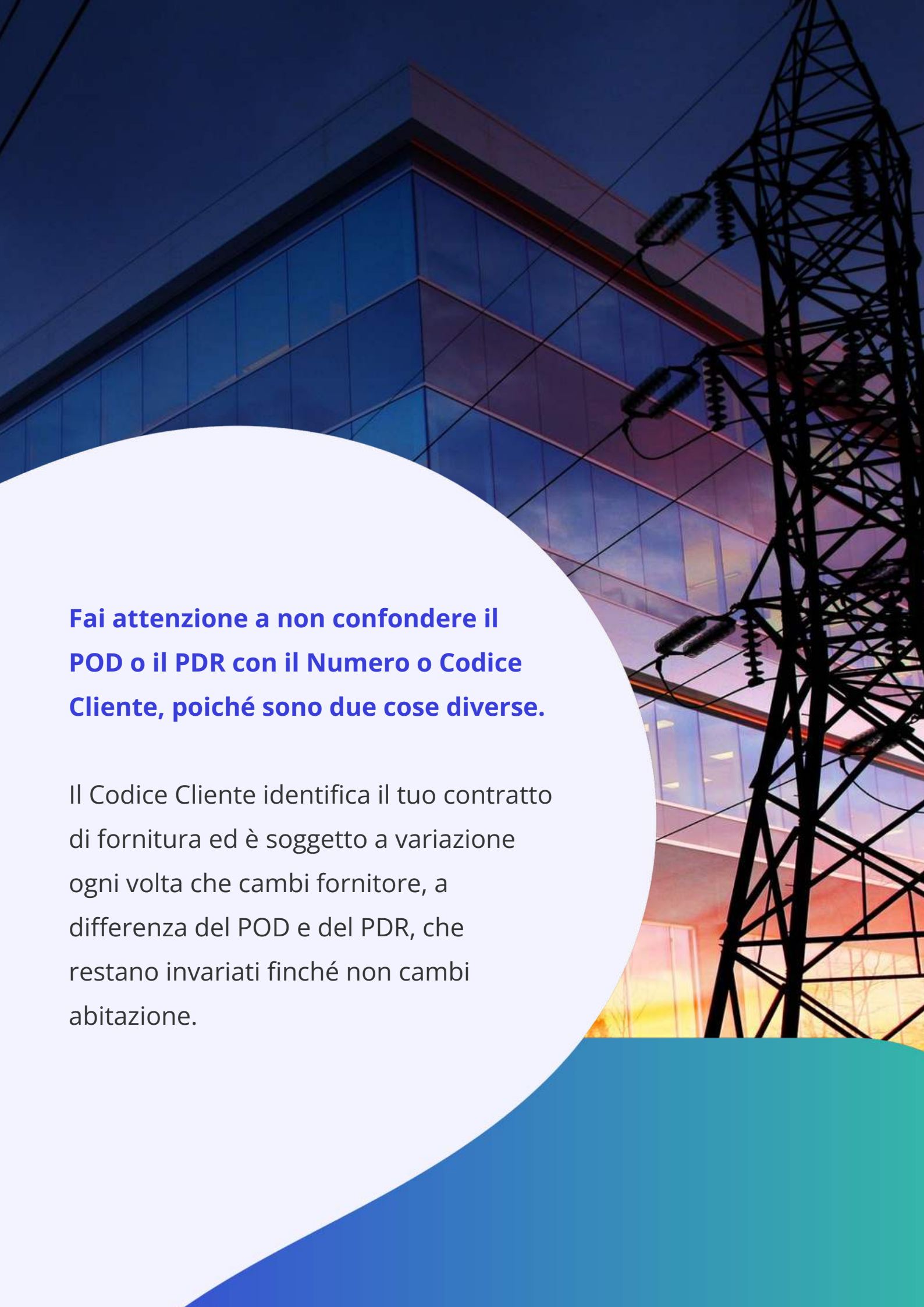
3. Codice POD e Codice PDR



Il **POD** è un riferimento alfanumerico che identifica in modo univoco il punto esatto dove l'energia elettrica viene fornita al cliente finale.

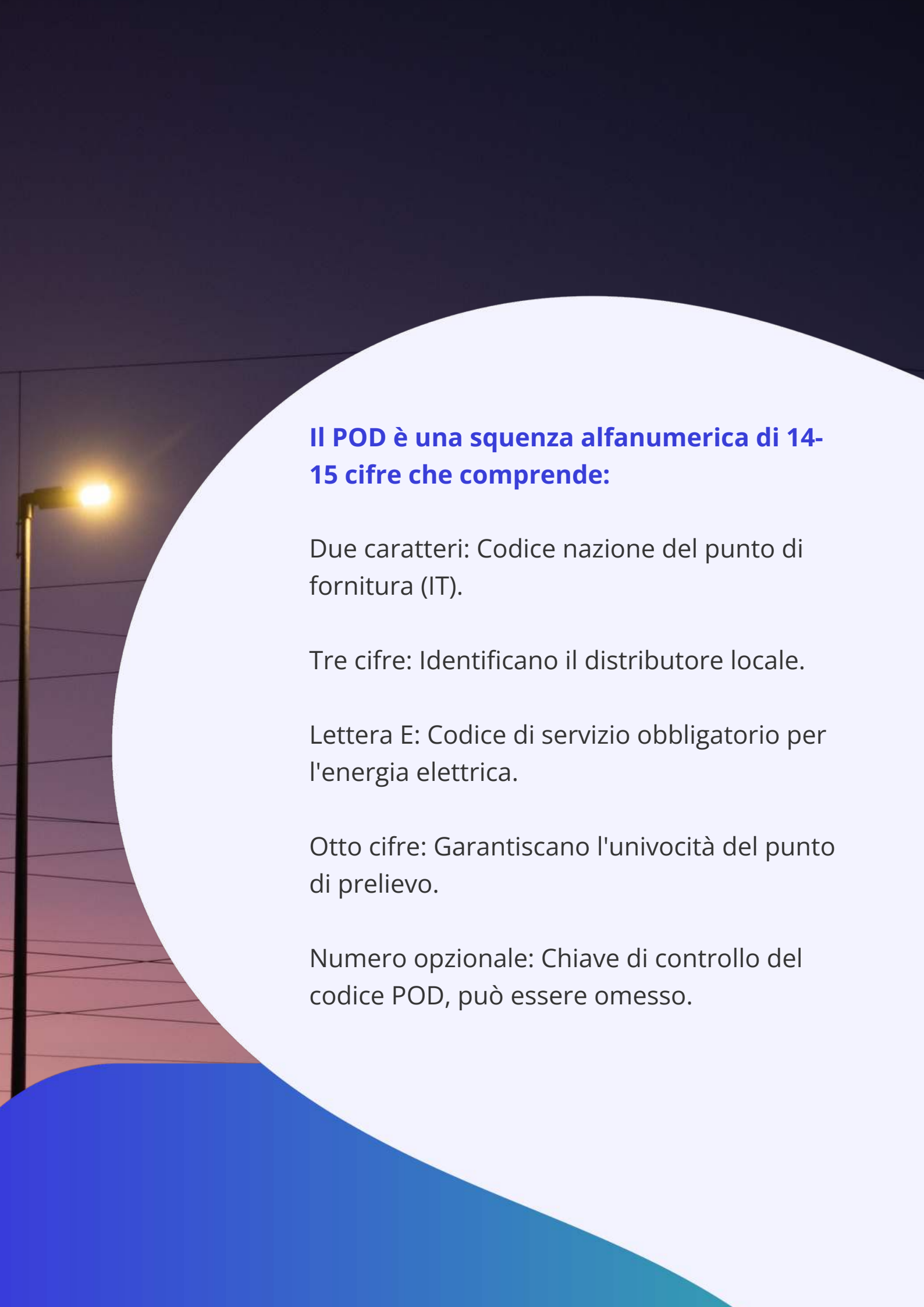
L'acronimo sta per "Point Of Delivery" o "Punto di Consegna". Questo codice rimarrà invariato finché non cambierai abitazione, ed è anche conosciuto come Codice Univoco.

Il **PDR**, acronimo di "Punto di Riconsegna" invece è legato alla fornitura di gas. Il PDR identifica il punto preciso in cui il gas viene prelevato dalla rete nazionale e distribuito nella tua abitazione.



**Fai attenzione a non confondere il
POD o il PDR con il Numero o Codice
Cliente, poiché sono due cose diverse.**

Il Codice Cliente identifica il tuo contratto di fornitura ed è soggetto a variazione ogni volta che cambi fornitore, a differenza del POD e del PDR, che restano invariati finché non cambi abitazione.



Il POD è una sequenza alfanumerica di 14-15 cifre che comprende:

Due caratteri: Codice nazione del punto di fornitura (IT).

Tre cifre: Identificano il distributore locale.

Lettera E: Codice di servizio obbligatorio per l'energia elettrica.

Otto cifre: Garantiscano l'univocità del punto di prelievo.

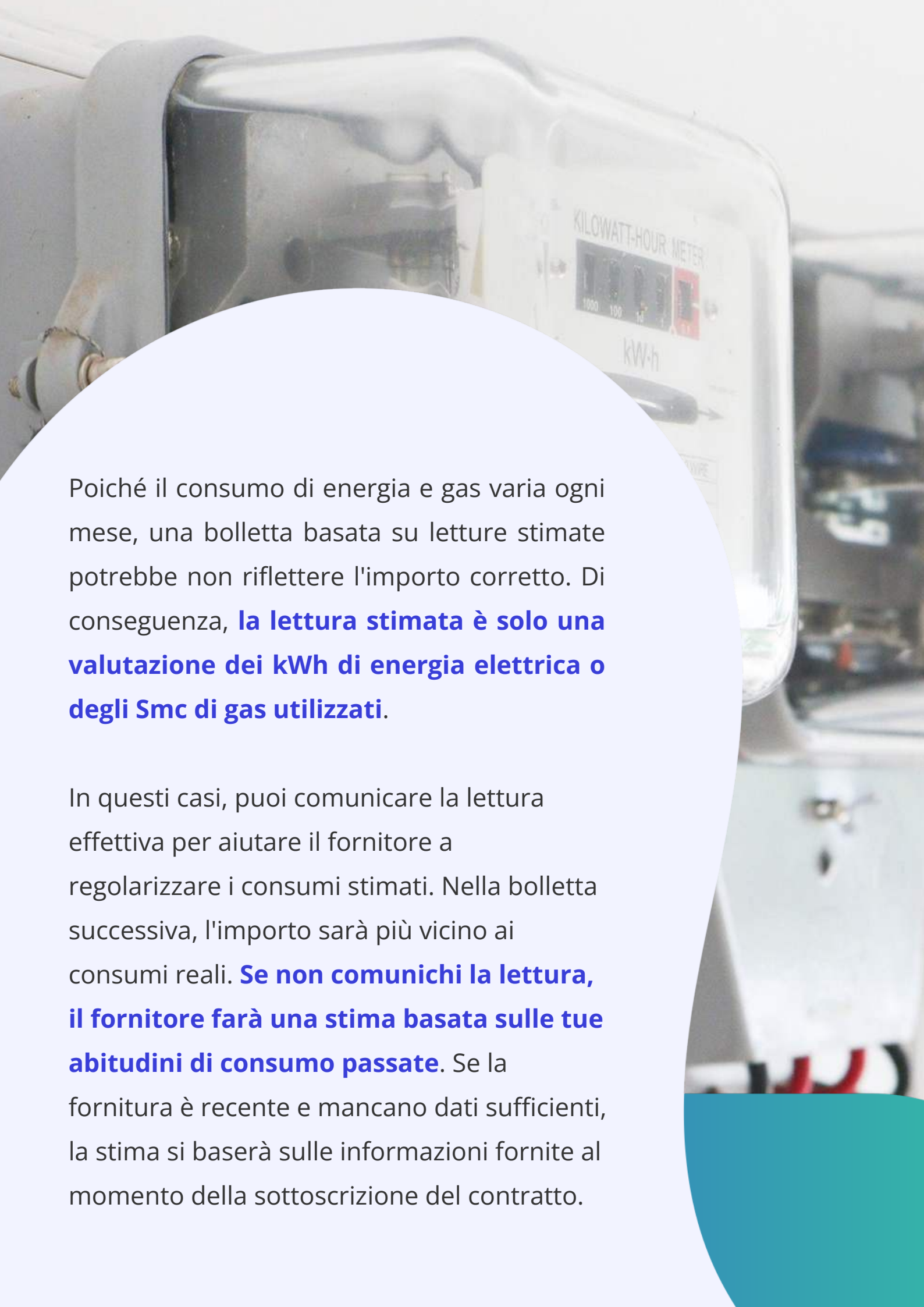
Numero opzionale: Chiave di controllo del codice POD, può essere omesso.

4. Lettura Stimata e Lettura Rilevata



La **lettura stimata** rappresenta i consumi presunti di energia o gas in un determinato periodo indicato nella bolletta. Questa stima viene effettuata quando:

- Si dispone di un contatore analogico e il fornitore non riesce a rilevare il consumo reale.
- Si ha un contatore digitale, ma ci sono problemi nella trasmissione dei dati al fornitore.



Poiché il consumo di energia e gas varia ogni mese, una bolletta basata su letture stimate potrebbe non riflettere l'importo corretto. Di conseguenza, **la lettura stimata è solo una valutazione dei kWh di energia elettrica o degli Smc di gas utilizzati.**

In questi casi, puoi comunicare la lettura effettiva per aiutare il fornitore a regolarizzare i consumi stimati. Nella bolletta successiva, l'importo sarà più vicino ai consumi reali. **Se non comunichi la lettura, il fornitore farà una stima basata sulle tue abitudini di consumo passate.** Se la fornitura è recente e mancano dati sufficienti, la stima si baserà sulle informazioni fornite al momento della sottoscrizione del contratto.

Customer Name
Customer Number
NMI
Next Read Date
Supply Address
Billing Period

Meter Reads

Meter Number	Start Date	Start Read	End/Read Date	End Read
70300021791	01/12/2018	0.00 kWh (A)	01/01/2019	104.37 kWh (A)
70300021791	01/12/2018	0.00 kWh (A)	01/01/2019	140.24 kWh (A)

Usage Charges

Charge Period	Quantity	Unit	Rate \$
01/12/2018 - 01/01/2019	140.24	kWh	\$0.2399
01/12/2018 - 01/01/2019	30.00	days	\$0.9900
01/12/2018 - 01/01/2019	104.37	kWh	\$0.1300

Billing Days: 30
Total Charges: \$49.77

Lettura dal distributore e dal fornitore

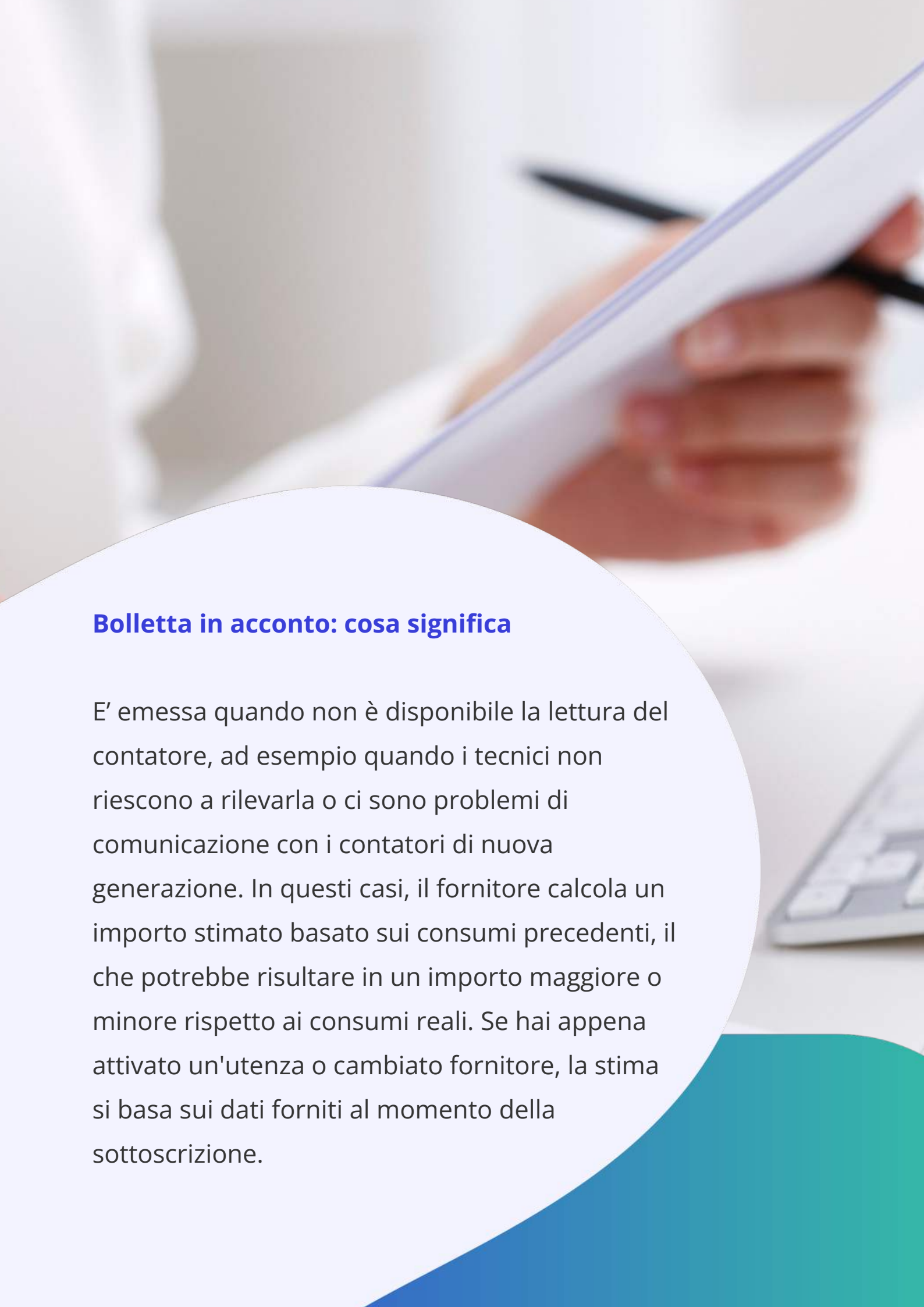
Oggi, la maggior parte dei contatori è digitale, e i consumi vengono comunicati direttamente al distributore di energia e gas, consentendo un monitoraggio accurato. Il fornitore, d'altra parte, non rileva i consumi effettivi dell'utenza domestica, ma si basa su stime fatte in base alle letture precedenti del distributore.

Pertanto, le bollette con lettura dal distributore mostrano i consumi reali, mentre quelle basate sulla lettura del fornitore presentano consumi stimati, spesso con bollette di conguaglio. Per questo motivo, comunicare l'autolettura al fornitore è fondamentale.

5. Bolletta di conguaglio e bolletta in acconto

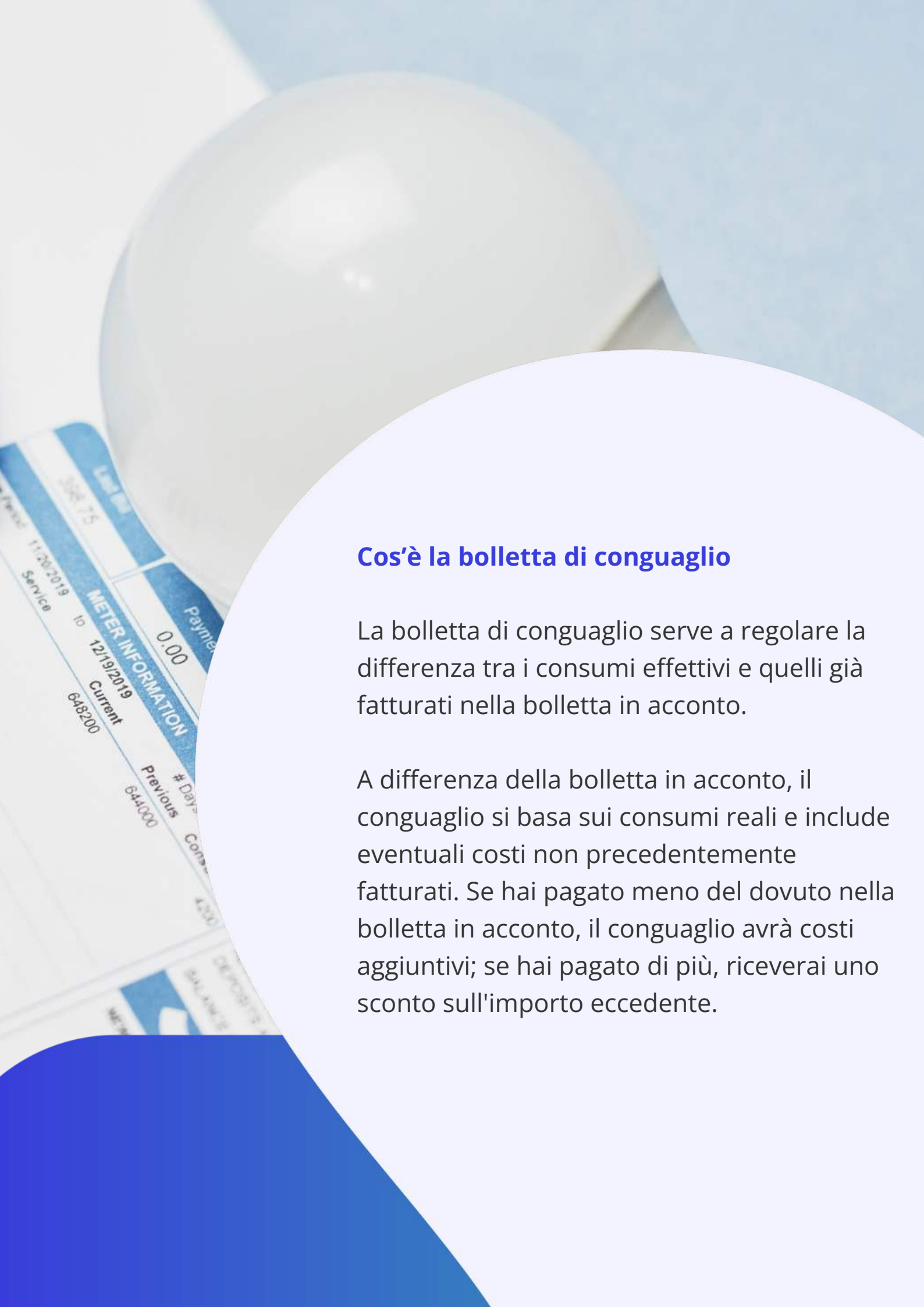
A background image showing a wooden house model on the left and a hand writing on a notepad on the right. A white curved shape contains the text.

Quando ricevi una bolletta per l'energia elettrica o il gas, è fondamentale capire le differenze tra la **bolletta in acconto** e la **bolletta di conguaglio**. La bolletta in acconto viene emessa quando non è disponibile la lettura effettiva del contatore, mentre la bolletta di conguaglio serve a compensare le differenze tra i consumi reali e quelli stimati. Questi documenti riflettono i tuoi consumi in modi diversi e influenzano il costo finale. Di seguito, esploreremo brevemente cosa significano e come vengono calcolati entrambi i tipi di bollette.



Bolletta in acconto: cosa significa

E' emessa quando non è disponibile la lettura del contatore, ad esempio quando i tecnici non riescono a rilevarla o ci sono problemi di comunicazione con i contatori di nuova generazione. In questi casi, il fornitore calcola un importo stimato basato sui consumi precedenti, il che potrebbe risultare in un importo maggiore o minore rispetto ai consumi reali. Se hai appena attivato un'utenza o cambiato fornitore, la stima si basa sui dati forniti al momento della sottoscrizione.



Cos'è la bolletta di conguaglio

La bolletta di conguaglio serve a regolare la differenza tra i consumi effettivi e quelli già fatturati nella bolletta in acconto.

A differenza della bolletta in acconto, il conguaglio si basa sui consumi reali e include eventuali costi non precedentemente fatturati. Se hai pagato meno del dovuto nella bolletta in acconto, il conguaglio avrà costi aggiuntivi; se hai pagato di più, riceverai uno sconto sull'importo eccedente.

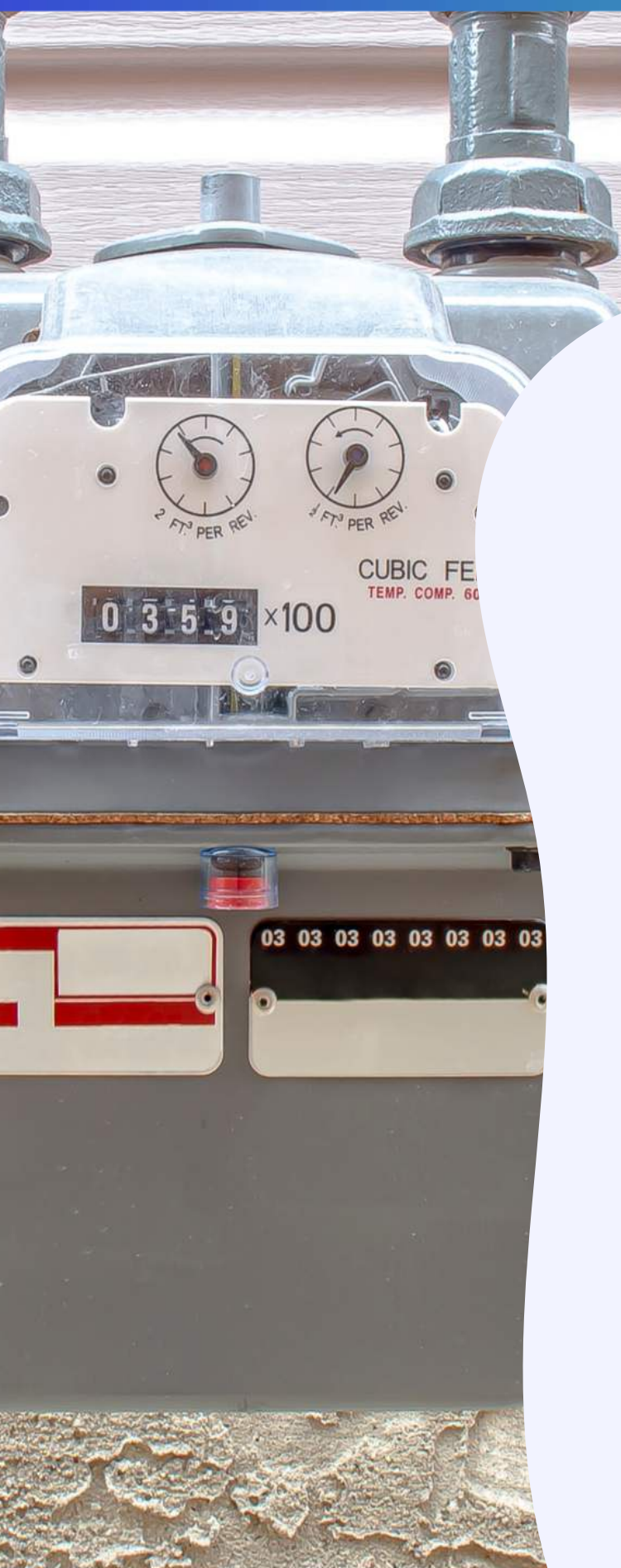
6. Come fare l'autolettura luce



Per leggere il contatore dell'energia elettrica, premi due volte il pulsante accanto al display per visualizzare il tuo numero cliente (8-9 cifre). Poi, continua a premere il pulsante fino a visualizzare la lettura del "periodo corrente". Le cifre successive ad A1, A2, e A3 indicano i consumi nelle diverse fasce orarie:

- **A1**: ore di punta (lun-ven, 8-19);
- **A2**: ore intermedie (lun-ven, 7-8 e 19-23 + sabato);
- **A3**: ore fuori punta (tutti i giorni, 23-7).

7. Come fare l'autolettura gas



Per fare l'autolettura del gas:

- **Vecchio contatore:** annota solo le cifre a sinistra della virgola, ignorando gli zeri iniziali.
- **Nuovo contatore elettronico:** premi il pulsante verde per accendere il display, poi clicca tre volte il tasto blu e prendi nota delle cifre prima della virgola, senza contare gli zeri iniziali.

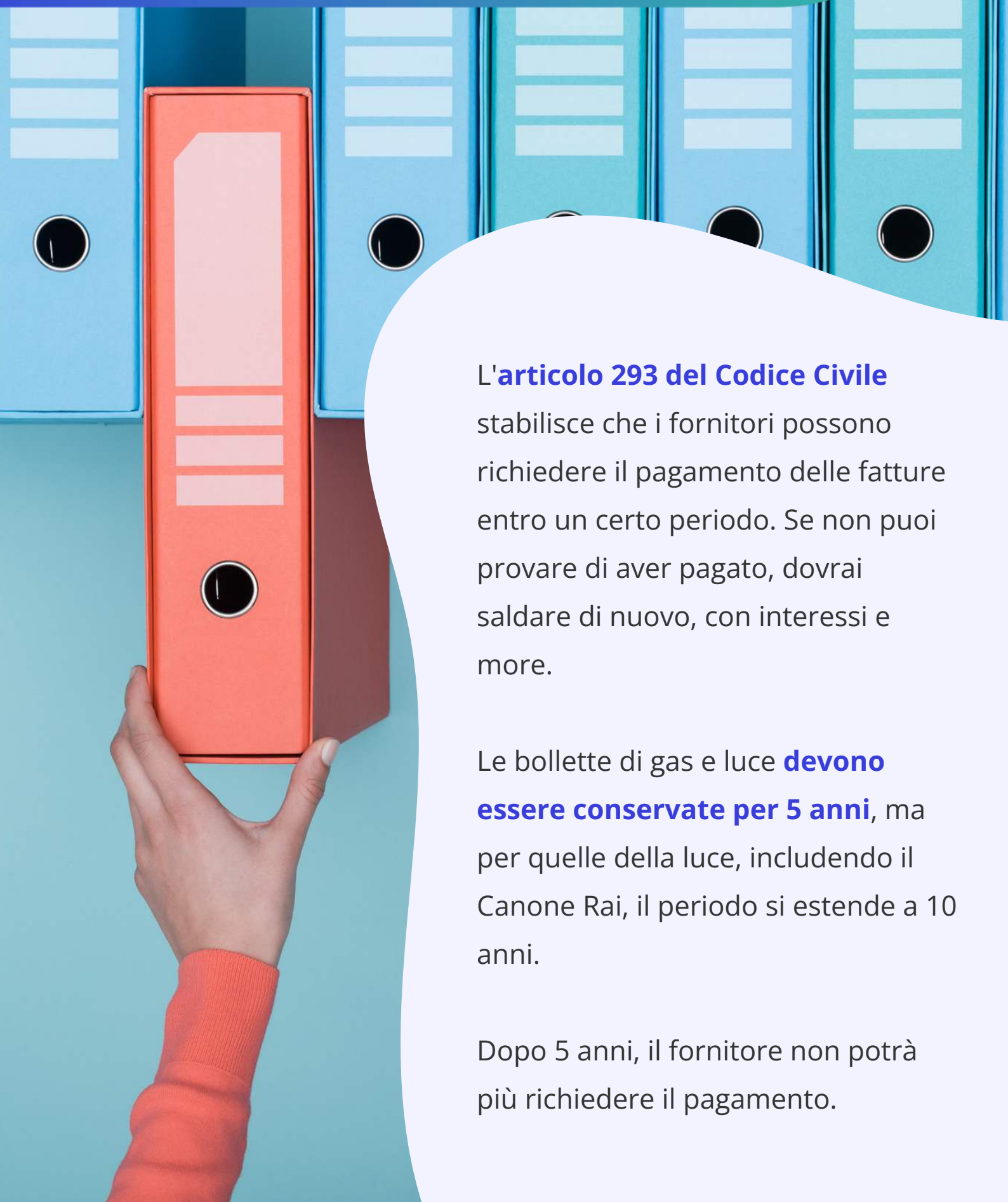
8. Per quanto tempo conservare le bollette

L'**articolo 293 del Codice Civile**

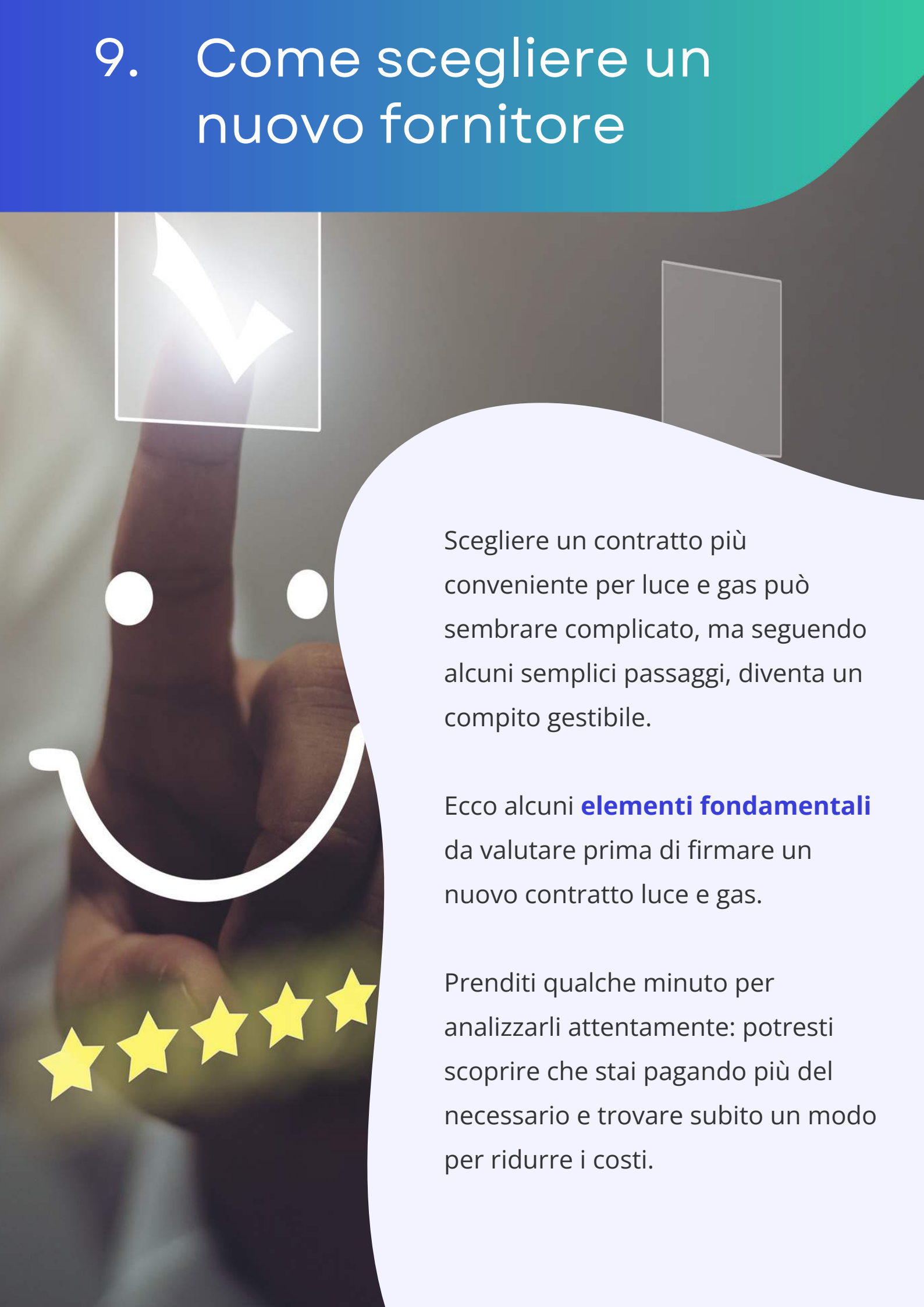
stabilisce che i fornitori possono richiedere il pagamento delle fatture entro un certo periodo. Se non puoi provare di aver pagato, dovrai saldare di nuovo, con interessi e more.

Le bollette di gas e luce **devono essere conservate per 5 anni**, ma per quelle della luce, includendo il Canone Rai, il periodo si estende a 10 anni.

Dopo 5 anni, il fornitore non potrà più richiedere il pagamento.



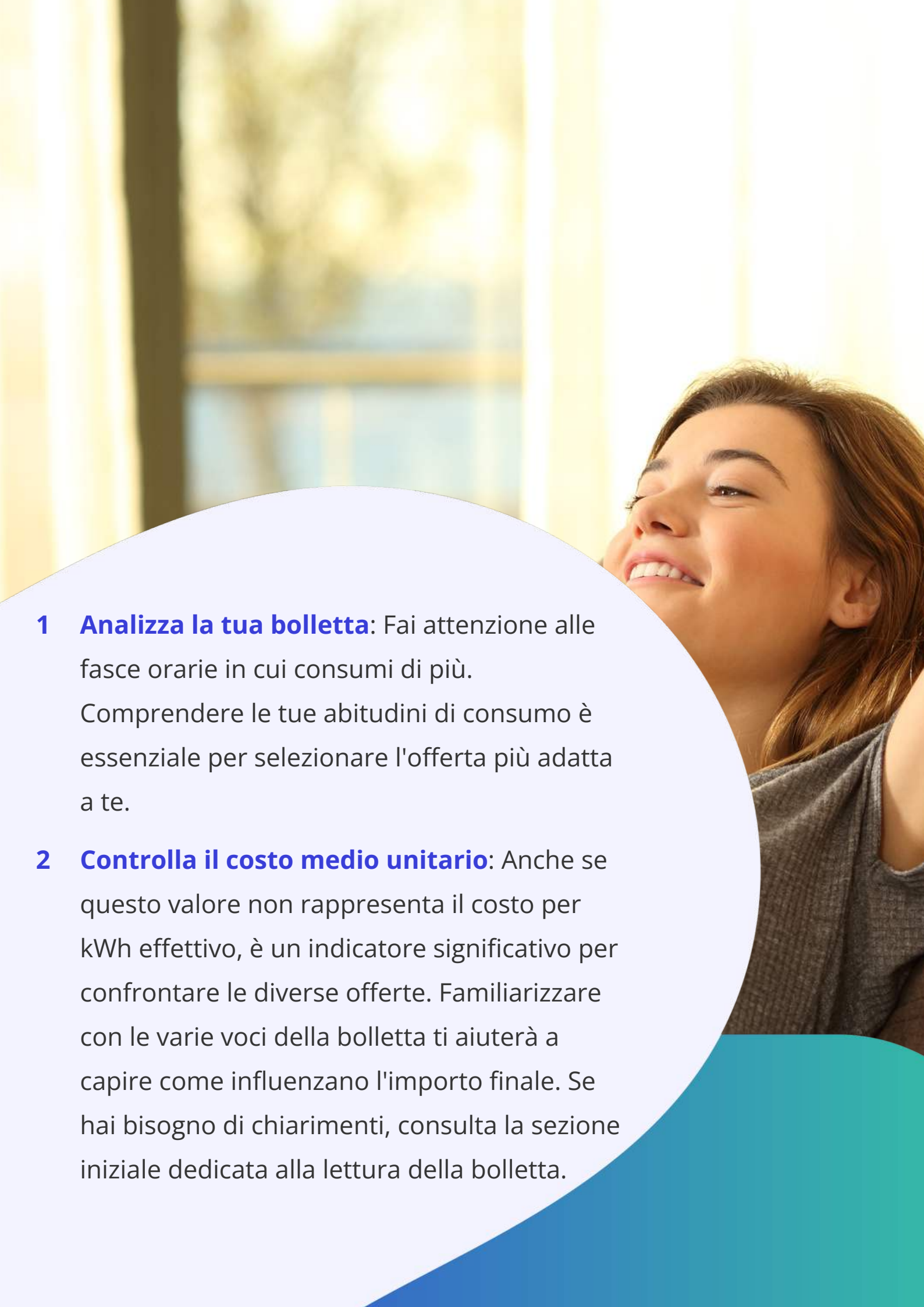
9. Come scegliere un nuovo fornitore

A background image of a hand with a white smiley face drawn on it. At the top left, there is a white checkmark inside a square box. At the bottom left, there is a row of five yellow stars. On the right side, there is a white speech bubble containing text.

Scegliere un contratto più conveniente per luce e gas può sembrare complicato, ma seguendo alcuni semplici passaggi, diventa un compito gestibile.

Ecco alcuni **elementi fondamentali** da valutare prima di firmare un nuovo contratto luce e gas.

Prenditi qualche minuto per analizzarli attentamente: potresti scoprire che stai pagando più del necessario e trovare subito un modo per ridurre i costi.

- 
- A young woman with long brown hair is smiling and looking out a window. The window shows a blurred view of trees and a building. The image is partially covered by a large white circle containing text, and a teal and blue abstract shape is in the bottom right corner.
- 1 Analizza la tua bolletta:** Fai attenzione alle fasce orarie in cui consumi di più. Comprendere le tue abitudini di consumo è essenziale per selezionare l'offerta più adatta a te.
 - 2 Controlla il costo medio unitario:** Anche se questo valore non rappresenta il costo per kWh effettivo, è un indicatore significativo per confrontare le diverse offerte. Familiarizzare con le varie voci della bolletta ti aiuterà a capire come influenzano l'importo finale. Se hai bisogno di chiarimenti, consulta la sezione iniziale dedicata alla lettura della bolletta.



- 3 Valuta il tipo di contratto:** Considera se il contratto è per uso domestico residenziale o non residenziale. Ci sono differenze notevoli tra i due, soprattutto riguardo agli “oneri di sistema” che dovrai sostenere.
- 4 Confronta le offerte:** verifica se siano specifiche per chi cambia fornitore, poiché potrebbero differire da quelle per nuovi contratti. Valuta anche promozioni e bonus disponibili da diversi fornitori.

10. Ripensamenti e Reclami



Il diritto di ripensamento per i servizi di energia elettrica e gas consente di recedere dal contratto **entro 14 giorni dalla sua conclusione**. Se desideri esercitare questo diritto, è necessario compilare e restituire un modulo di recesso firmato, che richiede anche la cancellazione di eventuali servizi associati.

Prima di utilizzare il modulo reclami, è consigliabile contattare il Servizio Clienti per discutere il tuo problema. I nostri operatori sono disponibili per aiutarti a trovare una soluzione.



Assistenza pratiche

0444 130 656

Whatsapp

350 125 9837

Servizio clienti

045 245 6325

Mail

info@ariaenergia.com